

Actio - Padre nostro - Benedizione

Canto finale

*La tua parola è Cristo qui presente
in questa chiesa che attraversa il tempo;
antico e nuovo unico mistero,
grazia rivelata per l'umanità.*

*La tua parola è Cristo tutto in tutti,
è luce vera che illumina il cammino,
per ogni uomo dono di salvezza,
grazia per la vita che non muore più.*

DOMANDE PER LA COMUNICAZIONE NELLA FEDE

1. Rileggete il brano del Vangelo di Matteo (25, 14-30)
2. Che cosa ne faccio dei doni di Dio? I doni di Dio 'passano' attraverso di me agli altri, oppure si fermano in me?
3. Ho il coraggio di rischiare nella mia vita? Mi sforzo di 'tentare tutte', perchè altri possano incontrare e conoscere il Signore?
4. Io ho paura di Dio? La mia fede è un mettere in pratica dei precetti (magari per tenere buono Dio) oppure è una autentica risposta di amore che mi rende capace di essere libero, coraggioso, generoso e pieno di iniziativa?



Comunità Pastorale - San Paolo
Giussano

UN CAPITALE A RISCHIO

LECTIO DIVINA SULLE PARABOLE DEL VANGELO DI MATTEO - 6

Ingresso in preghiera

(Audizione musicale)

Saluto del celebrante

Canto di invocazione allo Spirito Santo

***Fammi conoscere la tua volontà. Parla, ti ascolto, Signore!
La mia felicità è fare il tuo volere: porterò con me la tua parola!***

*La mia bocca impari la tua lode; sempre ti renda grazie.
Ogni momento canti il tuo amore, la mia speranza è in te.*

Proclamazione della Parola

Lettura del vangelo secondo Matteo (25, 14-30)

14 Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni.

15 A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito

16 colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque.

17 Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due.

18 Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

19 Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

20 Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque".

21 "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

22 Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due".

23 “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

24 Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso.

25 Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”.

26 Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso;

27 avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse.

28 Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti.

29 Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha.

30 E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”.

Lectio - Meditatio

Canto

(Esposizione del SS. Sacramento)

Sei qui davanti a me, o mio Signore

Sei in questa brezza che ristora il cuore.

Roveto che mai si consumerà, Presenza che riempie l’anima

Adoro te, fonte della vita, Adoro te, trinità infinita.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,

Alla presenza tua mi prostrerò.

Contemplatio

(Silenzio - Audizione musicale)

Preghiera

Signore, aiutaci a conoscere il progetto che tu hai su di noi e aiutaci ad assumere le responsabilità nell'attuarlo là dove tu vuoi, nelle situazioni concrete della vita, in ogni momento della giornata. Insegnaci a metterci in gioco investendo i talenti che tu ci hai dato nella costruzione di una società nuova, di un futuro migliore. Amen.

Canto

(Riposizione del SS. Sacramento)

Nel tuo silenzio accolgo il mistero venuto a vivere dentro di me.

Sei tu che vieni, o forse più vero che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce dal cuore è questo dono che abita in me.

La tua presenza è un Fuoco d’amore che avvolge l’anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: “Padre”, non sono io a parlare, sei tu.

Nell’infinito oceano di pace tu vivi in me, io in te, Gesù.